



Prot.06/2018/SRERGM

Bologna, li 17 aprile 2018

A: **dott. Antonio PAPPALARDO**  
Dirigente Centro Giustizia Minorile  
Bologna

e, p.c. **dott. Alfonso PAGGIARINO**  
Direttore I.P.M. "Siciliani"  
Bologna

**dott. Roberto SANTINI**  
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe  
Roma

**sig. Pasquale BAIANO**  
Segretario Nazionale SI.NA.P.Pe  
per la Giustizia Minorile  
Napoli

Segreteria Locale Si.N.A.P.Pe per la Giustizia Minorile  
Bologna

Oggetto: **I.P.M. "Siciliani" Bologna. RICHIESTA INTERVENTO E CHIARIMENTI.**

**Egregio Dirigente,**

la scrivente Segreteria Regionale per la Giustizia Minorile, dell'Organizzazione Sindacale in intestazione, con la presente missiva la fine di rappresentarLe alcune precarietà e criticità, di sotto meglio specificate:

- a seguito di invio esito visita sui luoghi di lavoro (02 marzo 2018), presso IPM e CPA, il DGMC rassicurava - in data 29/03/2018 - al Coordinatore Nazionale per la Giustizia Minorile quanto segue:  
*"per quanto riguarda l'area verde destinata alle attività ricreative all'aria aperta, si sottolinea che le postazioni di servizio segnalate non sono, di fatto, posti di servizio statici. Tali strutture (garitte) dovrebbero essere utilizzate esclusivamente in caso di situazioni climatiche avverse, quali pioggia, freddo o caldo eccessivi. La Direzione del CGM, previa verifica tecnica, provvederà all'acquisto dei condizionatori per la climatizzazione delle predette garitte. Per la videosorveglianza sono stati stanziati i fondi necessari per la sua installazione".*  
Detto ciò, a tutt'oggi, non appare alcuna attività riparativa rispetto a quanto sopra esposto. Pertanto, per mere ragioni di sicurezza, di incolumità psico-fisica del personale (condizioni microclimatiche), sarebbe opportuno dare giusto seguito a quanto argomentato;
- presso il locale caserma Agenti e USSM - nelle adiacenze dell'ascensore - risulta ancora la presenza di toner. Tenuto conto già del debito smaltimento di altro materiale potenzialmente infiammabile (oltre alle dovute assicurazioni sul coinvolgimento della ditta incaricata), sarebbe opportuno altresì emarginare il restante sopraccitato, onde scongiurare eventuali compromissioni.
- Nella notte odierna, un detenuto poneva in essere una condotta deleteria in quanto appiccava fuoco e danneggiava beni dell'Amministrazione ivi presenti nella camera detentiva ove ubicato, compromettendo così l'ordine, la sicurezza ed incolumità psico-fisica sia degli addetti ai lavori che dei restanti detenuti. Pertanto, Voglia la SV attivare ogni utile intervento rispetto a questi eventi che si presentano nefasti per la collettività.

*Nelle more di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviarLe distinti saluti.*

*Giuseppe MEROLA*

*Segretario Regionale per la Giustizia Minorile*